

Corso di laurea magistrale in

METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO

(classe LM-19: Informazione e sistemi editoriali).

OBIETTIVI FORMATIVI E MANIFESTO DEGLI STUDI a.a. 2019-2020

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo. Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo si caratterizza per la sua impostazione interdisciplinare che spazia dall'acquisizione di metodi per l'analisi della società contemporanea e dei suoi fenomeni (in particolare sotto il profilo comunicativo, sociale, politico e storico) alla progettazione e alla gestione efficace di canali comunicativi digitali (ad esempio il Web 2.0, i Social Media e l'editoria multimediale).

Il laureato in Metodi e Linguaggi del Giornalismo sarà in grado di utilizzare i media digitali per progettare e gestire servizi informativi ad elevato contenuto innovativo: da quanto si evince dagli ultimi rapporti dell'Unioncamere (<https://excelsior.unioncamere.net/>), il profilo del laureato in Metodi e Linguaggi del Giornalismo costituirà una delle figure professionali maggiormente richieste nei prossimi anni.

Per quanto concerne gli aspetti professionalizzanti, il Corso – in linea con quanto prevede la classe di laurea – si propone di far acquisire agli studenti:

- approfondite conoscenze teoriche sui metodi e sui linguaggi del giornalismo cartaceo, radio-televisivo e multimediale;
- competenze per assumere ruoli di responsabilità gestionale della comunicazione presso aziende private, enti pubblici, organizzazioni non profit e nelle agenzie professionali che realizzano pubblicità e servizi nel settore della comunicazione (organizzazione di eventi e/o campagne, servizi per la stampa e pubbliche relazioni);
- capacità di progettare contenuti di natura multimediale e ipertestuale e servizi ad elevato contenuto innovativo in ambienti multiplatforma (Web, tv digitale, telefonia mobile)
- capacità di identificare i rischi associati all'uso distorto dei nuovi media quali ad esempio la violazione della privacy, la diffusione di campagne diffamatorie sui Social Network, la disseminazione di fake news e l'abuso di soggetti vulnerabili (ad esempio i minori).
- strumenti metodologici idonei all'analisi sociopolitica e storica, con particolare riferimento agli scenari internazionali, ai fini del lavoro nel campo dell'informazione;
- abilità di scrittura giornalistica, rivolta sia ai media tradizionali che ai nuovi media, con particolare riferimento a Internet. Queste capacità vengono sviluppate con l'ausilio di attività seminariali e di laboratorio, affiancate alla didattica tradizionale;
- abilità di scrittura e competenze idonee alle attività degli uffici stampa, sia di enti pubblici che privati, acquisite con l'apporto di attività seminariali, affiancate alla didattica tradizionale e alle attività di tirocinio;

- capacità di progettazione e realizzazione di prodotti per l'informazione specializzata e periodica, sia di tipo tradizionale che innovativo.

- capacità di padroneggiare strumenti avanzati di analisi dei dati per la comprensione di complessi fenomeni politici, sociali ed economici.

- competenze che consentono l'accesso alla classe d'insegnamento A-65 "Teoria e tecnica della comunicazione", soddisfacendo pienamente all'interno del percorso formativo i requisiti richiesti.

- conoscenze che consentano loro di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di Laurea ha la normale durata biennale. L'attività didattica è organizzata su base semestrale tramite lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori e tirocini presso aziende ed enti convenzionati. I corsi sono sia monodisciplinari che integrati.

Le modalità di svolgimento degli esami, di accertamento del profitto, di verifica delle altre attività formative (laboratori e tirocini) e della prova finale saranno definite in base ai regolamenti d'Ateneo, del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne e del Corso di Laurea.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

In base al percorso di formazione del Corso Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo, l'apprendimento atteso da parte del laureato è incentrato sulla capacità di osservare e analizzare i fenomeni della società, rendendoli fruibili attraverso i linguaggi specifici dell'informazione. Inoltre, è caratterizzato dall'abilità professionale tesa a facilitare la comunicazione all'interno di enti, società e istituzioni. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuisce una solida preparazione in ambito sociologico (con particolare attenzione per i processi comunicativi), storico, letterario e politico-filosofico, con specifico riferimento ai linguaggi settoriali.

Al laureato è richiesta, infine, la padronanza di una lingua dell'Unione Europea e la capacità di utilizzarla sia in forma scritta che orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari, verificata da una prova d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

I laureati applicheranno le proprie conoscenze nel mondo del lavoro, dimostrando competenze nella progettazione e realizzazione di attività nel campo dell'informazione e della comunicazione; capacità di esercitare abilità organizzative nel coordinare e promuovere lavoro di gruppo nel complesso mondo

dell'informazione; capacità di applicazione delle più moderne tecniche dell'informazione multimediale, per l'elaborazione delle informazioni con finalità editoriali.

Una componente significativa del percorso formativo sarà dedicato all'analisi dei linguaggi per produrre e distribuire informazioni sul web ed attraverso i social media. Saranno inoltre fornite adeguate conoscenze nel settore del *digital marketing* e del *social media management* con l'obiettivo di massimizzare la visibilità di informazioni ed eventi.

Autonomia di giudizio (making judgements).

I laureati saranno in grado di accedere ad una profonda decodificazione della realtà, grazie all'applicazione degli strumenti teorici acquisiti e attraverso lo sviluppo dell'attenzione critica. Saranno anche in grado di contestualizzare notizie ed opinioni, con un ampio e consapevole utilizzo delle fonti d'informazione, sulla scorta di una solida formazione nel campo umanistico, informatico e multimediale.

Alla fine del percorso formativo il laureato sarà in grado di valutare i benefici e i rischi associati all'uso delle moderne piattaforme di comunicazione (ad esempio i rischi derivanti dall'esposizione di dati personali e la conseguente violazione della privacy) e, pertanto, sarà in grado di scegliere gli strumenti comunicativi e tecnologici più appropriati e sicuri.

Abilità comunicative (communication skills).

I laureati acquisiranno avanzate abilità specifiche dei metodi e dei linguaggi del giornalismo, nelle sue molteplici variabili (uffici stampa, agenzie, giornali, radio, televisione, internet e così via). A tal fine, oltre alle attività didattiche soprattutto in campo linguistico, sono previsti approfondimenti seminariali con il coinvolgimento di professionisti nel campo dell'informazione, dell'editoria e della multimedialità.

Particolare enfasi verrà posta sulle nuove piattaforme di comunicazione del Web 3.0 e sui linguaggi utili per produrre, distribuire e pubblicizzare le informazioni nel circuito dei Social Media.

Capacità di apprendimento (learning skills).

I laureati dovranno acquisire padronanza dei metodi, dei linguaggi, degli strumenti e delle tecnologie dell'informazione in modo tale da potere in futuro accedere con facilità agli aggiornamenti del settore, per elaborare e progettare autonomamente la comunicazione nei contenuti e nelle forme tradizionali e multimediali. La preparazione teorica nelle discipline letterarie, storiche e socio-politologiche consentirà loro di approfondire ambiti specifici e condurre ricerche in autonomia.

Il laureato acquisirà inoltre competenze nell'acquisizione, elaborazione e analisi di dati prodotti nell'ambito di complessi fenomeni sociali, politici ed economici. L'analisi quantitativa verrà svolta mediante una combinazione di metodi teorici (derivati dalla statistica sociale) e di metodi empirici (che sia basano sull'uso di software per il trattamento dei big data).

Il laureato avrà conoscenze utili per il proseguimento degli studi post-laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2). Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del giornalismo gli studenti devono possedere conoscenze approfondite nei settori: storico; linguistico; sociologico; filosofico e del pensiero politico. Sono, altresì, considerate propedeutiche conoscenze in ambito giuridico ed economico. Vengono ammessi tutti gli studenti laureati nelle classi di laurea triennale, purché abbiano conseguito complessivi 40 crediti all'interno di almeno quattro dei seguenti S.S.D.: INF/01 Informatica; IUS-01 Diritto privato; L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione; L-FIL-LET/10, Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-LIN/12 Lingua e traduzione – lingua inglese; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; M-FIL/03 Filosofia morale; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi; M-STO/04 Storia contemporanea; SECS-P/01 Economia politica; SECS-P/02 Politica economica; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/04 Scienza politica; SPS/07 Sociologia generale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi. I requisiti saranno verificati insieme all'adeguatezza della preparazione secondo modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea, nell'ambito dei regolamenti di Corso di Laurea e d'Ateneo.

Caratteristiche della prova finale. La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà nella discussione dinanzi ad una commissione di un lavoro originale di ricerca, in forma cartacea, che potrà anche essere accompagnato da elaborato multimediale, in lingua italiana o straniera. La prova finale, momento conclusivo di un percorso interdisciplinare teso ad offrire metodologie di analisi e strumenti di ricerca in diversi ambiti della comunicazione, si configura come un lavoro di ricerca originale e possibilmente innovativo assegnato al laureando da un docente-relatore su tematiche attinenti il campo della comunicazione nell'ambito delle materie comprese nel piano degli studi di "Metodi e linguaggi del giornalismo". Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti Classi, Art. 3, comma 7).

Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati in Metodi e Linguaggi del Giornalismo sono individuati nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali:

- Addetti agli uffici stampa;
- Addetti alle agenzie stampa;
- Esperti nella progettazione di contenuti ipertestuali, ipermediali in ambiente cross-platform;
- Esperti nell'organizzazione e gestione di campagne informative e promozionali attraverso l'uso dei social media;
- Operatore della comunicazione nel settore del giornalismo cartaceo, audiovisivo e on line;
- Addetti alla comunicazione interna di enti, istituzioni ed imprese;
- Professionisti dell'informazione specializzata e periodica;

- Professionisti in grado di progettare, organizzare e gestire imprese giornalistiche ed editoriali;
- Professionisti in grado di organizzare e gestire eventi di comunicazione e di promozione di attività commerciali e culturali
- Docenti presso scuole superiori e Università

I laureati in Metodi e Linguaggi del Giornalismo avranno inoltre acquisito le competenze culturali necessarie per accedere a un Dottorato di Ricerca e, più in generale, per svolgere attività di ricerca sia in ambito accademico che industriale.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Specialisti in discipline letterarie e documentali
- Redattori di testi tecnici

MANIFESTO DEGLI STUDI a.a. 2019-2020

Corso di Laurea Magistrale Metodi e Linguaggi del Giornalismo (LM19)

1° ANNO			
	C.I. Social media management		12
ING-INF/05	<i>Web 3.0 e social media</i>	B	6
SECS-S/05	<i>Analisi dei big data</i>	B	6
L-LIN/01	Linguaggio e media	B	6
	C.I. Giornalismo web e comunicazione strategica		12
SPS/08	<i>Giornalismo digitale</i>	B	6
SPS/08	<i>Comunicazione integrata</i>	B	6
3 materie a scelta tra			
M-FIL/02	Filosofia della scienza	C	6
M-FIL/06	Storia del pensiero contemporaneo	C	6
L-ART/01	Promozione dei beni artistici	C	6
M-STO/06	Storia delle religioni	C	6
L-FIL-LET/12	Metodologia della ricerca linguistica italiana	C	6
M-STO/08	Storia del libro e dell'editoria	C	6
L-ART/06	Comunicazione visuale	C	6
A scelta dello studente			12

2° ANNO			
	C.I. Giornalismo politico		12
SPS/08	<i>Comunicazione politica e social media</i>	B	6
SPS/08	<i>Comunicare l'Unione europea</i>	B	6
M-STO/04	Storia contemporanea	B	6
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche e sociali	B	6
M-FIL/03	Bioetica e comunicazione digitale	B	6
1 materia a scelta tra M-DEA/01	Culture e costumi delle società contemporanee Analisi dei fenomeni economici Storia Sociale dei Media	B	6
SECS-P/02		B	6
M-STO/02		B	6
Tirocinio			6
Ulteriori conoscenze linguistiche			3
Prova finale			15